



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA DEL 25 GENNAIO 2007 **“RIQUALIFICANDI C1 “ NULLA DI FATTO**

Si è tenuta ieri, presso il DAP, la riunione con le OO.SS. in relazione alla posizione dei 103 operatori “riqualificandi” C1.

Purtroppo sono deluse tutte le aspettative !!! Da denunciare, fermamente, l'ennesimo rinvio da parte dell'Amministrazione senza giungere ad alcuna determinazione .

Nel corso della riunione la delegazione UIL PA-Penitenziari ha posto all'attenzione i seguenti punti :

1. Con l'entrata in vigore della legge 27 luglio 2005 n. 154 si precisa che l'accesso nella qualifica di direttore penitenziario, ex C3, deve avvenire per vie diverse, da quelle fino ad allora previste, **ma nulla dice a proposito della qualifica C1, ex collaboratore di istituto penitenziario, ex vice direttore. La legge 154/2005 attiene al direttore penitenziario, al suo ruolo, alle sue mansioni, all'accesso alla qualifica, ma non tocca le altre qualifiche, soprattutto la C1.**
2. Il comportamento dell'Amministrazione che dopo aver bandito un corso di riqualificazione, sostiene di non poter inquadrare i riqualificati è illegittimo, secondo la costante giurisprudenza: **la Pubblica Amministrazione è libera nel porre le regole concorsuali, ma una volta che le ha poste deve rispettarle.**

E' evidentemente una scelta politica.

La lobby dei dirigenti, quella che ha rastrellato risorse economiche per la creazione di se stessa (riducendo le piante organiche ove erano contemplati anche i riqualificandi 103 Direttori C1) oggi **protegge se stessa**.

La UIL PA- Penitenziari NON CI STA !!!!

Non intendiamo ingoiare, senza colpo ferire, questo rospo indigesto !

Garanzie di carriera e tempi di definizione uguale a quelli di tutti gli altri con una elaborazione normativa a sostegno della vertenza. Questo è il nostro obiettivo.

Non mancheremo, pertanto, di assumere per il futuro tutte le iniziative a sostegno delle nostre rivendicazioni.